

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO DI UN FUNZIONARIO (CAT. D), NEL PROFILO DI ISTRUTTORE TECNICO DA ASSEGNARE ALLA STRUTTURA ANALISI SCIENTIFICHE E PROGETTI COFINANZIATI DEL DIPARTIMENTO SOPRINTENDENZA PER I BENI E LE ATTIVITA' CULTURALI NELL'AMBITO DELLA GIUNTA REGIONALE

Tipologia delle prove e criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione esaminatrice

LA COMMISSIONE

preso atto che l'esame di concorso comprende:

- a) una **prima prova scritta** vertente sulle seguenti materie:
 - conoscenza delle indicazioni inerenti le attività di diagnostica indicate nel Codice unico per i Beni culturali (D.lgs. 22.01.2004 e successive modificazioni e integrazioni);
 - conoscenza della normativa specialistica relativa ai Beni culturali (UNI-Normal e CEN 346/TC);
 - conoscenza delle tecniche analitiche di laboratorio necessarie per la conservazione dei beni culturali;
- b) una **seconda prova scritta** consistente in una prova pratica di progettazione del piano della diagnostica di un oggetto o monumento regionale, con redazione della scheda progettuale;
- c) una **prova orale** vertente sulle materie oggetto delle prove scritte, nonché sulle seguenti:
 - applicazione delle tecniche analitiche in funzione delle attività di conservazione e/o archeometriche;
 - diritto amministrativo;
 - ordinamento della Regione autonoma Valle d'Aosta;
 - norme sull'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli Enti del comparto unico della Valle d'Aosta (l.r. 22/2010).

STABILISCE QUANTO SEGUE

Per la prima prova scritta:

- le prove in numero di tre sono formulate dalla Commissione immediatamente prima dell'inizio della prova stessa;
- per lo svolgimento della prova sono concesse 4 ore;
- la prova contiene n. 3 quesiti a risposta aperta:
 - il peso della valutazione assegnato è pari a 4 punti per il quesito relativo alla conoscenza delle indicazioni inerenti le attività di diagnostica indicate nel Codice unico per i Beni culturali (D.lgs. 22.01.2004 e successive modificazioni e integrazioni);
 - il peso della valutazione assegnato è pari a 2 punti per il quesito relativo alla conoscenza della normativa specialistica relativa ai Beni culturali (UNI-Normal e CEN 346/TC);
 - il peso della valutazione assegnato è pari a 4 punti per il quesito relativo alla conoscenza delle tecniche analitiche di laboratorio necessarie per la conservazione dei beni culturali.
- il punteggio massimo è di 10/10;
- per la correzione dei quesiti si tiene conto dei seguenti parametri:

- conoscenza dell'argomento;
- pertinenza;
- equilibrio tra capacità di sintesi e di analisi;
- chiarezza espositiva e terminologica;
- la valutazione complessiva, espressa in decimi, da attribuire alla prova è, pertanto, determinata dalla somma delle votazioni attribuite a ciascun quesito;
- sono ammessi alla seconda prova scritta i candidati che riportano una votazione di almeno 6/10.

Per la seconda prova scritta:

- le prove in numero di tre sono formulate dalla Commissione immediatamente prima dell'inizio della prova stessa;
- la prova consiste nella progettazione del piano della diagnostica di un oggetto o monumento regionale, con redazione della scheda progettuale, previo sopralluogo in loco;
- per lo svolgimento della prova sono concesse 1 ora per il sopralluogo e 2 ore per la compilazione della scheda progettuale;
- durante lo svolgimento della prova è possibile utilizzare una macchina fotografica digitale;
- per la correzione si tiene conto dei seguenti parametri:
 - congruità della scheda rispetto alle caratteristiche del bene e delle condizioni ambientali circostanti;
 - appropriatezza della terminologia;
- la valutazione da attribuire alla prova è espressa in decimi;
- sono ammessi alla prova orale i candidati che riportano una votazione di almeno 6/10.

Durante l'espletamento delle prove scritte non è permesso ai candidati comunicare verbalmente o per iscritto, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice, ed utilizzare nella sede d'esame telefoni cellulari o altri dispositivi elettronici.

Prova orale:

- ad ogni candidato esaminato sono formulati 5 quesiti:
- una domanda vertente sulle materie oggetto delle prove scritte;
- quattro domande, una per ognuna delle materie previste esclusivamente per la prova orale;
- a ciascuna risposta è attribuita una votazione, espressa in decimi, con un punteggio massimo di 10/10. La votazione da attribuire a ciascuna risposta tiene conto dei seguenti parametri:
 - conoscenza dell'argomento;
 - proprietà di linguaggio e terminologica;
 - chiarezza espositiva;
- la votazione da attribuire alla prova orale è data dalla media dei punti assegnati ad ogni risposta;
- tutti i quesiti hanno lo stesso peso;
- durata della prova: circa trenta minuti;
- prima dell'inizio della prova orale, la Commissione formula i quesiti da sottoporre ai candidati per ciascuna delle materie d'esame. Nel caso in cui la prova sia effettuata su più turni di convocazione, indipendentemente dal numero di giornate, la Commissione predispone, prima del primo turno di candidati sottoposti alla prova d'esame, tanti gruppi di domande, di pari difficoltà, quanti sono i turni di candidati convocati, più ulteriori due gruppi di domande al fine di garantire anche all'ultimo turno il sorteggio tra un campione di tre prove. Il primo candidato di ogni turno procede all'estrazione del gruppo di quesiti che è sottoposto a tutti i candidati convocati nel medesimo turno;
- la prova orale si intende superata con una votazione di almeno 6/10.